



# ISTITUTO TECNICO STATALE “CESARE BATTISTI”

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO’ (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF5IZJ  
e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694



Scuola I.T.S. “Cesare Battisti” - Salò  
A.S. 2022 - 2023

Piano Annuale per l’Inclusione (PAI)  
Delibera n. ...- Collegio Docenti con data 16-06-2023

## A. Premessa

*Per **inclusione scolastica** intendiamo un processo volto rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale.*

Con la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, il MIUR fornisce alle scuole uno strumento operativo per l'applicazione della Direttiva del ministro Profumo sui BES (Bisogni Educativi Speciali) del 27 dicembre 2012 che va a completare, unitamente alla L. n.170/10, in un quadro organico la normativa sull'inclusione scolastica.

In particolare, la nuova Direttiva Ministeriale elabora, dopo 35 anni dalla Legge che diede avvio al processo d'integrazione scolastica (L. n.517/77) e che ha posto il modello italiano tra i migliori in Europa, un'unica strategia d'intervento secondo un approccio educativo per il quale la tradizionale discriminazione tra alunni con disabilità e senza disabilità non rispecchia più la complessa realtà delle classi. Vanno invece individuati i Bisogni Educativi Speciali (*Special Educational Needs*) dell'alunno, definizione utilizzata negli altri paesi europei ovvero: disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. La presenza di tali alunni nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente.

Il progetto formativo unitario della scuola cercherà di realizzare percorsi significativi che abbiano comune punto di riferimento l'OBIETTIVO 4 dell'Agenda ONU 2030 “*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*”

La capacità di progettare e realizzare una didattica inclusiva, oltre ad essere una priorità anche nel campo della formazione professionale, sarà uno dei punti su cui verterà il processo di autovalutazione dell'Istituto e uno degli obiettivi di miglioramento.

## B. Nuovi profili organizzativi per l'attuazione di una politica di inclusione.

Per quanto riguarda la collegialità interna i consigli di classe hanno la responsabilità di individuare tutti gli alunni portatori di **BES**; si rende quindi necessaria l'adozione, mediante lo sforzo congiunto della scuola e della famiglia, di una personalizzazione della didattica il cui strumento privilegiato è rappresentato dal Piano Didattico Personalizzato (PDP). Quest'ultimo va adottato anche in assenza di certificazione medico-specialistica, in considerazione delle competenze “pedagogiche” dei docenti che dovranno esprimersi durante un consiglio di classe appositamente dedicato all'inizio di ogni anno scolastico e ogni qual volta si renda necessario.

Con l'approvazione del Decreto attuativo della legge 107 relativo all'inclusione scolastica, viene modificato definitivamente l'art.15 della legge 104/92 e vengono istituiti nuovi Gruppi per l'inclusione scolastica.



## ISTITUTO TECNICO STATALE “CESARE BATTISTI”

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO’ (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF5IZJ  
e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it



Web: [www.itsbattisti.edu.it](http://www.itsbattisti.edu.it) Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694

Nel nuovo art.15, così come riportato nell’art.9 del provvedimento approvato, si parla di GLIR (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale) e di GIT (Gruppo per l’Inclusione Territoriale) e si conferma il GLI (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione) già operante nelle diverse istituzioni scolastiche, istituito con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

I gruppi di lavoro per l’INCLUSIONE GLI, GLO, GIT:

Il Gruppo di lavoro per l’inclusione (**GLI**) è istituito con Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 avente per oggetto “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”, richiamata dal Ministero dell’Istruzione con la circolare Ministeriale n. 8 prot. 561 datata 6 marzo 2013 ha, in generale, il compito di collaborare all’interno dell’istituto per definire iniziative educative, di integrazione e di inclusione che riguardano studenti riconosciuti come BES.

**Funzioni:** il suddetto Gruppo di lavoro si occuperà di:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell’Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell’art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall’art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

### Composizione

I componenti vengono scelti e nominati dal Dirigente Scolastico e dovrebbe essere composto da:

- il Dirigente scolastico, che lo presiede;
- il docente Funzione strumentale INCLUSIONE;
- i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata assegnati all’Istituto;
- un rappresentante dei docenti coordinatori di classe;
- il Referente INTERCULTURA
- un rappresentante dell’Azienda Sanitaria;
- un rappresentante dei genitori di alunni BES;
- un rappresentante dell’Ente locale.
- Referente del GLI (il referente GLI potrebbe anche coincidere con la docente F.S. INCLUSIONE).

**Convocazioni e riunioni del GLI:** le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale. Il GLI si può riunire in seduta plenaria, o dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno, di un ordine di scuola o di un aspetto). Possono essere invitati a partecipare alle riunioni anche esperti esterni o persone che al di fuori dell’Istituto si occupino degli alunni BES. Gli incontri di verifica con gli operatori sanitari sono equiparati a riunioni del GLI in seduta dedicata e sono allargati ai docenti della classe in cui è iscritto/a l’alunno/a.



## ISTITUTO TECNICO STATALE “CESARE BATTISTI”

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO’ (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF5IZJ  
e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it



Web: [www.itsbattisti.edu.it](http://www.itsbattisti.edu.it) Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694

Tale organo estende pertanto la propria competenza a tutte le problematiche relative ai BES, svolgendo funzioni di rilevazione, raccolta, documentazione degli interventi didattico-educativi realizzati anche in rete tra scuole, consulenza e supporto ai docenti, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. Appare evidente che la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola hanno il fine di accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante chiamata in causa nell'assumere la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi come fattori determinanti della qualità dei “risultati educativi”.

Il Collegio dei docenti avrà quindi il compito di discutere e deliberare il Piano Annuale per l'Inclusività ( P.A.I.) in cui si esplicitano i punti di forza e di criticità degli interventi di inclusione scolastica operati ogni anno scolastico, formulando un concreto impegno programmatico con i relativi obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti di insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

**GLO:** presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti con decreto i **Gruppi di Lavoro Operativo (GLO)** per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Ogni Gruppo di Lavoro Operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

Al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione spetta la definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66), la verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto dei profili di funzionamento, degli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. La partecipazione al GLO da parte dei docenti rientra tra quelle che sono definite “ore da dedicare alla funzione docente”. Tali attività sono ben esplicitate e regolate dall'*art. 29 del CCNL 2006/2009* che recita: *“L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.”*

In linea di massima il GLO andrebbe convocato per le verifiche iniziali, intermedie e finali. Il GLO si riunisce:

- **Ad inizio d'anno:** entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del **PEI definitivo** (si tratta di una scadenza non perentoria, rispetto alla quale le scuole possono decidere di derogare in presenza di particolari situazioni). L'attività didattica dell'insegnante di sostegno si inserisce nel quadro orario delle lezioni e va contestualizzata al piano educativo individualizzato (PEI) e alle esigenze dell'alunno, infatti è proprio il docente di sostegno che prepara uno schema d'orario da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico. Quest'ultimo accerterà che rispetti i criteri e i principi che assicurano il processo di integrazione e di acquisizione delle competenze da parte dell'alunno con disabilità. Tale orario, condiviso anche con il Consiglio di classe, potrà subire delle



## ISTITUTO TECNICO STATALE “CESARE BATTISTI”

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO’ (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF51ZJ  
e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694



modifiche durante l’anno scolastico sempre se dovessero verificarsi delle esigenze relative ai bisogni dell’alunno.

- **Durante l’anno scolastico:** da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie.
- **A fine anno:** entro il **30 di giugno** per la redazione del **PEI provvisorio**; per la verifica finale, per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l’assistenza per l’anno successivo.

**GIT:** i gruppi per l’inclusione territoriale (**GIT**) sono istituiti a livello di ambito territoriale, per cui in ciascuna provincia ci saranno tanti GIT quanti sono gli ambiti in cui è suddivisa la provincia stessa. Il principale compito del GIT è la formulazione della proposta (all’UST) delle risorse di sostegno didattico da assegnare a ciascuna scuola, sulla base delle proposte ricevute dai dirigenti scolastici delle singole scuole dell’ambito di competenza.

### **C. Il Piano annuale per l’inclusione**

Il Piano annuale per l’inclusività (redatto ai sensi della nota ministeriale prot.1551/2013 e s.i.) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusività dell’Istituzione scolastica. Il PAI non va “interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali” ma come uno “strumento di progettazione” dell’offerta formativa delle scuole “in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni”. Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l’inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo “di cambiamento”. Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo.

Il PAI viene strutturato in 3 parti come di seguito specificato:

#### **Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

- 1) Rilevazione dei BES presenti
- 2) Risorse professionali specifiche
- 3) Coinvolgimento docenti curricolari
- 4) Coinvolgimento personale ATA
- 5) Coinvolgimento famiglie
- 6) Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI
- 7) Rapporti con privato sociale e volontariato
- 8) Formazione docenti
- 9) Sintesi dei punti di criticità rilevati



## ISTITUTO TECNICO STATALE “CESARE BATTISTI”

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO’ (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF5IZJ

e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694



### **Parte II – Obiettivi di miglioramento dell’inclusività proposti per il prossimo anno**

- 10) Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
- 11) Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
- 12) Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- 13) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola
- 14) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
- 15) Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative
- 16) Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- 17) Valorizzazione delle risorse esistenti
- 18) Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
- 19) Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.
- 20) Finalità del PAI e Indicatori di inclusività

**ISTITUTO TECNICO STATALE “CESARE BATTISTI”**

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO’ (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF51ZJ

e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694

**Parte III – Finalità del PAI ed indicatori di inclusività**

Piano Annuale per l’Inclusione (PAI) rilevazione anno scolastico 2022- 2023

**Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>N°</b>
<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>8</b>
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>8</b>
<b>disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>45</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	<b>15</b>
<b>svantaggio</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	<b>13</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>81</b>
<b>Totale popolazione scolastica</b>	<b>889</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>9,11</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>8</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>45</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>15</b>
<b>N° di PEP redatti dai Consigli di classe per alunni non italofofoni</b>	<b>13</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NON PRESENTI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NON PRESENTI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		
<b>ASSISTENTI AD PERSONAM</b>		<b>SI</b>



# ISTITUTO TECNICO STATALE "CESARE BATTISTI"

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO' (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF51ZJ  
e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694



<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTRH/CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>No</b>



# ISTITUTO TECNICO STATALE "CESARE BATTISTI"

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO' (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF51ZJ  
e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it



Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>x</b>			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			<b>x</b>			
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>x</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>x</b>		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						



## ISTITUTO TECNICO STATALE “CESARE BATTISTI”

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO’ (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF51ZJ  
e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694



### Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2022/2023

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

Il **GLI** è composto:

- Dirigente Scolastico
- Docenti di sostegno
- Funzione Strumentale **BES/DSA**
- Funzione Strumentale **disabilità e inclusione**
- Rappresentante dei coordinatori dei Consigli di Classe
- Rappresentante del personale ATA
- Rappresentante degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi degli alunni (ASL/Specialisti)

Il **GLI** effettua:

- la rilevazione dei BES;
- raccoglie la documentazione;
- offre consulenza ai colleghi;
- monitorizza periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiorna eventuali modifiche ai PDP/PEI alle situazioni in evoluzione e si propone di produrre delle schede per valutare il grado di inclusione della scuola.

I docenti curricolari, promuovono ed inseriscono nelle loro programmazioni, attività che prevedano spazi di apprendimento accoglienti, attività che favoriscano la coesione del gruppo classe. Inoltre in classe si potranno instaurare diversi tipi di interazione: simmetrica (tra pari), complementare (alunno/docente), ma anche individualistica, competitiva o cooperativa; modalità di interazione che, a loro volta, determinano tipologie diverse di interdipendenza. Vengono privilegiati anche i sistemi di tutoring. Perché un’azione di tutoring abbia successo è di solito necessario abbinare con cura *tutor* e *tutee* (con il termine *tutor* s’intende la persona che insegna attivamente; con *tutee* quella che riceve l’insegnamento).

Corsi di formazione su tematiche BES (intesa come macro area comprendente tutte le forme di disagio derivanti da situazioni clinicamente certificate e non). Tali corsi devono mirare all’acquisizione di modalità e tecniche d’intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all’uso delle nuove tecnologie per la didattica.

Successivi corsi possono essere previsti su tematiche specifiche via via emergenti nel corso dell’anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti e in itinere. L’aggiornamento si avvarrà di consultazione di materiale bibliografico ed informatico, software, banche dati/documentazione in rete.

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in “aiuti” né pretendere “risposte non adeguate alle condizioni di partenza”.

E’ bene comunque ricordare che mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei “livelli minimi” degli obiettivi, per gli altri alunni Bes tali livelli si possono fissare nei PDP.

La valutazione per gli alunni diversamente abili è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI:- se l’alunno segue la programmazione ordinaria e/o personalizzata ( ex obiettivi minimi) della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate;-se l’alunno segue una programmazione differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall’alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell’alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa



# ISTITUTO TECNICO STATALE “CESARE BATTISTI”

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO’ (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF5IZJ  
e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it

Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694



assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola**

Ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità. Dovrà contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi, e sarà chiamato di conseguenza a valutare i risultati del suo insegnamento. Poiché l’alunno con disabilità segue dei percorsi di apprendimento personalizzati e/o individualizzati, i reali compiti del docente di classe vanno necessariamente definiti nel quadro di un Piano Educativo Individualizzato. La precisa formulazione degli obiettivi da parte di ciascun insegnante garantisce la chiara definizione delle attività anche per l’alunno con disabilità e nei confronti della famiglia e degli altri soggetti coinvolti in eventuali forme di supporto logistico/organizzativo.

Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che deve vedere inclusi soprattutto i docenti di sostegno. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è basato su un continuo interscambio di informazioni.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionale con il CTI in seguito alle quali saranno utilizzati le eventuali risorse messe a disposizione.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano**

#### **l’organizzazione delle attività educative**

La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

#### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa. Lo sviluppo di un curriculum deve tenere conto dei vari stili di apprendimento e la didattica inclusiva utilizza: tutoring, gruppi cooperativi, didattica di problemi reali, adattamento delle discipline ai bisogni reali dell’alunno.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La nostra scuola ha da sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali che strutturali. Non tutte le aule sono fornite di LIM ma dove non è presente si può comunque usufruire di dispositivi di videoproiezione e delle aule di informatica. Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale è chiaro che la valorizzazione di queste strutture resta di prioritaria importanza.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Assistenti ai materiali ed alla gestione delle nuove tecnologie di supporto, assistenti alla comunicazione, assistenti educatori. Potenziamento della biblioteca scolastica con acquisizione di audio libri e testi in forma digitale; creazione di laboratori con software specifici (sintetizzatori vocali). Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Incontri con i docenti delle scuole secondarie di primo grado.

Le strutture dei PEI e PDP potrebbero essere elaborate con una struttura in formato elettronico, in modo da essere archiviati in modalità digitale.

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione va riferita a:

- obiettivi di PDF, PDP e PEI
- abilità e ai progressi
- contesto educativo
- barriere strutturali

si raggiunge con:

- verifiche preferibilmente orali e compensative delle prove scritte.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola**

G.L.I – GLO – C.d.C. – Docenti contribuiscono ulteriormente alla progettazione educativa con interventi di sostegno/recupero:

- sportello psicologico;
- sportello didattico;
- recupero in itinere;
- corso di recupero finalizzato.



# ISTITUTO TECNICO STATALE "CESARE BATTISTI"

Via IV Novembre, 11 – 25087 SALO' (Brescia)

Cod. mecc. BSTD02000X – Cod. Fisc. 87002230172 – Cod. Univ. UF51ZJ  
e-mail: PEO bstd02000x@istruzione.it PEC bstd02000x@pec.istruzione.it



Web: www.itsbattisti.edu.it Tel. 0365-41213 Fax 0365-43694

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- consultazioni informativo-gestionali con CTS e CTI.
- consultazione con gli enti locali;
- progettazione e coordinamento tra gli insegnanti di sostegno e gli assistenti educativo culturali.

## **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Coinvolgimento nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli.
- Corresponsabilità educativa.
- Comunicazione efficace scuola-famiglia.
- Accordo sulle modalità e strategie specifiche attuate.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Una cultura inclusiva deve tener conto:

- delle diversità come risorsa;
- dei vari stili di apprendimento;
- dei bisogni reali dell'alunno.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Le scelte organizzative devono riguardare:

- l'intero contesto scolastico;
- le famiglie;
- le risorse presenti sul territorio;
- esperienze di alternanza scuola-lavoro.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Potenziamento nel PTOF dei progetti e percorsi mirati.

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- Percorsi di continuità programmati nel passaggio tra i vari ordini di scuola (incontri conoscitivi di pre-ingresso).
- Progettazione di esperienze lavorative protette.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12/06/2023**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2023**

Salò 16/06/2023

**Firma del Dirigente Scolastico  
Prof. Gian Luca Chiodini**

---